

REGIONE UMBRIA GIUNTA REGIONALE

Rep. n.

Oggetto: Contratto per l'affidamento del

Servizio di Aggiornamento e revisione di Piani di Gestione della Rete

Natura 2000, degli Obiettivi di Conservazione e delle relative Misure

di Conservazione associate di 102 Piani di gestione della Regione

Umbria sulla base del mutato quadro di riferimento normativo nonché

degli aspetti naturalistici, programmatici e pianificatori.

CIG 94891538C5

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno del mese di in Perugia, nel-

la sede della Regione Umbria - Giunta Regionale, avanti a me,

, Ufficiale Rogante della Regione Umbria, nominata con deliberazio-

ne di Giunta Regionale n. del pubblicata nel B.U. della

Regione Umbria - Serie Generale - n. del , sono personal-

mente comparsi i Sigg.:

1. , nato a il , domiciliato per la carica in Perugia,

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Dirigente

del Servizio , ed agisce in nome per conto e

nell'interesse della Regione Umbria- Giunta Regionale, Corso

Vannucci, 96 - Perugia - c.f.: 80000130544, di seguito denomina-

ta "Regione";

2. , nato a , il in qualità di della

con sede in , Via , n. , C.F. e P.IVA. di

seguito denominato "Aggiudicatario";

Detti comparenti, della cui identità, qualifiche e capacità di agire io,

Ufficiale Rogante, personalmente sono certo,

DICHIARANO E PREMETTONO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. del che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, se pur non materialmente allegata al medesimo, ma conservata agli atti della Regione, è stato stabilito, fra quant'altro:
 - di procedere all'aggiudicazione del servizio
 - di vincolare le obbligazioni negoziali con la stipula di un contratto di appalto, in conformità allo schema approvato con la determinazione dirigenziale n. del , integrato con le risultanze di gara;
 - che l'Aggiudicatario ha dimostrato la propria regolarità contributiva mediante: DURC prot. n. , con scadenza

Art.1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, così come ogni altro documento in tal senso richiamato.

Art. 2 – Oggetto

La Regione come sopra indicata e rappresentata, affida all'Aggiudicatario, come sopra indicato che, nella persona del legale rappresentante intervenuto, accetta i seguenti servizi relativi al contratto in oggetto:

Aggiornamento e revisione di Piani di Gestione della Rete Natura 2000 degli Obiettivi di Conservazione e delle relative misure di con-

servazione associate di n. 102 Piani di Gestione della Regione Umbria sulla base del mutato quadro di riferimento normativo nonché degli aspetti naturalistici, programmatici e pianificatori:

Il servizio oggetto dell'affidamento ha la finalità di completare e uniformare al nuovo quadro di riferimento normativo gli strumenti di gestione e pianificazione dei siti della Rete Natura 2000 che negli anni sono stati prodotti dalla Regione Umbria.

In particolare obiettivo finale è:

- **Aggiornamento e completamento** di 77 siti della Rete Natura 2000 Piani di Gestione comprensivi degli Obiettivi di Conservazione e Misure di Conservazione,
- **Armonizzazione** di 25 siti della Rete Natura 2000 Obiettivi di Conservazione e Misure di Conservazione.

il tutto così come meglio individuato e descritto all'art. 1 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, di seguito denominato Capitolato (Allegato)

Art. 3 – Svolgimento del servizio

L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire i servizi di cui al presente contratto a perfetta regola d'arte e ad attenersi, nello svolgimento del servizio, a quanto previsto nel Capitolato, nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e nel presente contratto.

I servizi vengono concessi ed accettati sotto l'osservanza piena, assoluta e inscindibile di tutte le norme, le condizioni, i patti e le modalità dedotti e risultanti dal capitolato, che l'Aggiudicatario conferma di

conoscere e di accettare, ove ed in quanto non risultino modificati a favore della regione da quelli contenuti nel presente contratto e nell'offerta tecnica, che l'Aggiudicatario conferma e riconosce vincolante.

La Regione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza dei servizi prestati dall'Aggiudicatario.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà, in ogni momento di esecuzione dei servizi, di verificare il rispetto dei requisiti generali e speciali richiesti per la partecipazione alla gara da parte dell'Aggiudicatario; in caso di antinomia tra i requisiti dichiarati e quelli posseduti, la Regione potrà esigere la risoluzione del contratto, salva l'applicazione delle penali previste nonché l'ulteriore richiesta di risarcimento dei danni patiti.

Art. 4 – Modalità di esecuzione del servizio

Si richiama la disciplina contenuta nell'art. 2 "Modalità di esecuzione del servizio" del Capitolato che l'Aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 5 – Importo del contratto

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio di cui al presente contratto è fissato in € (euro), IVA esclusa, giusta offerta economica presentata in sede di gara.

Il corrispettivo deve ritenersi comprensivo di tutto quanto necessario per fornire la prestazione richiesta compiuta in ogni sua parte, ivi incluse spese per viaggi e missioni, segreteria, spese per acquisizione dati, spese generali ed amministrative, di strumentazione e di tutto

quant'altro si renda necessario per l'espletamento del servizio compiuto in ogni sua parte.

A partire dal secondo anno di vigenza del contratto, i corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario possono essere oggetto di aggiornamento, in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile unico del procedimento a seguito di formale richiesta dell'Aggiudicatario. L'istruttoria può tenere conto dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultino superiori al 10% rispetto al prezzo originario. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 6 – Durata

Il rapporto contrattuale ha inizio dalla data di stipula del presente contratto e durerà fino al 31/12/2024 salvo proroghe necessarie alla conclusione del progetto e a seguito di modifica concordate o richieste dalla Commissione Europea.

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate pri-

ma della scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice e, comunque, non oltre il 31 dicembre dell'anno successivo alla scadenza del contratto. In tal caso l'Aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Regione.

Come stabilito dall'art. 106 del Codice e richiamato dall'art. 11 del Capitolato, la Regione si riserva di richiedere all'Aggiudicatario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, agli stessi patti, prezzi e condizioni previsti nel contratto originario.

Art. 7 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 del Codice il Responsabile del procedimento è il Dott. For. Francesco Grohmann. Il Responsabile del procedimento svolge le funzioni e i compiti di cui all'art. 31 del Codice.

Art. 8 – Gruppo di lavoro

L'Aggiudicatario conferma l'articolazione e l'organizzazione del gruppo di lavoro nel suo complesso e nei singoli componenti, relativi profili professionali, funzioni ed attività, come indicati nella documentazione prodotta in procedura di gara.

Il gruppo di lavoro indicato dall'Aggiudicatario non può essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti, né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso della Regione.

Qualora l'Aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del grup-

po di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta alla Regione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati.

Tali nuovi componenti dovranno possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire. A tal fine, in sede di richiesta di modifica, dovrà essere prodotta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o dilazione della prestazione del servizio, salvo espressa autorizzazione della Regione.

Si richiama la disciplina contenuta nell'art. 2 del Capitolato che l'Aggiudicatario dichiara di conoscere ed accettare e che qui si intende integralmente riportato e trascritto.

Art. 9 – Modalità di pagamento

Il compenso verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- 10% dell'importo aggiudicato a seguito della consegna dei prodotti relativi alla Fase 1 e nei termini di consegna temporale previsti dal presente Capitolato;

- 10% dell'importo aggiudicato a seguito della consegna dei prodotti relativi alla Fase 2 e nei termini di consegna temporale previsti dal presente Capitolato;

- 15% dell'importo aggiudicato a seguito della consegna dei prodotti relativi alla Fase 3 e nei termini di consegna temporale previsti dal presente Capitolato;

- 25% dell'importo aggiudicato a seguito della consegna dei prodotti relativi alla Fase 5 per il 50% dei quadrati da monitorare e nei termini di consegna temporale previsti dal presente Capitolato

- 25% dell'importo aggiudicato a seguito della consegna dei prodotti relativi alla Fase 5 per il 50% dei quadrati da monitorare e nei termini di consegna temporale previsti dal presente Capitolato;

- 15% dell'importo aggiudicato a seguito della consegna dei prodotti relativi alla Fase 4 erogati in tre tranches del 5% ciascuna relative alle Fasi 1 Fase2 e Fase 3 e nei termini di consegna temporale previsti dal presente Capitolato;

Tutti i pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolari fatture, inviate secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente, intestate a Regione Umbria - Direzione Regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale; Servizio Foreste montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria. I pagamenti saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 della L. 13/08/2010, n.136, presso:

I soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono:

L'Aggiudicatario si obbliga a comunicare alla Regione ogni modifica

relativa ai dati sopra dichiarati. In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 03.04.2013, n. 55, DL 24.04.2014, n. 66, art. 25) la Regione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: 3LTTBL. Le fatture dovranno riportare:

- l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'Aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario;

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale e n. determinazione dirigenziale di aggiudicazione (art. 56, comma 7, D.Lgs 118/2011);

- il riferimento al finanziamento da parte del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 – 2020 a valere sulle risorse della Misura 7 "Servizi Base e rinnovamento nei villaggi rurali", sottomisura 7.1";

- Il Codice Identificativo della Gara: 94891538C5;

- Il Codice Unico di Progetto: I63I22000220006;

- oggetto del servizio: *Aggiornamento e revisione di Piani di Gestione della Rete Natura 2000 degli Obiettivi di Conservazione e delle relative misure di conservazione associate di n. 102 Piani di Gestione della Regione Umbria sulla base del mutato quadro di riferimento normativo nonché degli aspetti naturalistici, programmatici e pianifi-*

catori

Inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30, comma 5, del Codice, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del Contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo. La liquidazione degli importi suindicati avverrà entro i 30 giorni successivi al ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica da parte della Regione della conformità delle attività e servizi prestati e dei relativi prodotti; tale verifica dovrà concludersi entro 40 giorni dalla presentazione della documentazione prevista.

Art. 10 – Clausola revisione prezzi

A partire dal secondo anno di vigenza del contratto, i corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario possono essere oggetto di aggiornamento, in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile unico del procedimento a seguito di formale richiesta dell'Aggiudicatario. L'istruttoria può tenere conto dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impie-

gati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultino superiori al 10% rispetto al prezzo originario. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Quanto alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.8.2010, n. 136 e successive modifiche. L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Perugia della notizia dell'inadempimento della eventuale propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010. Il mancato utilizzo della transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Art. 12 – Inadempienze e penali

Al contratto d'appalto è applicabile quanto disposto all'art. 113-bis del Codice. Al predetto contratto saranno pertanto applicabili penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura

giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Qualora l'importo della penale sia superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, nel caso in cui il servizio non venga svolto a regola d'arte e comunque non venga svolto in maniera conforme a quanto previsto dal Capitolato, la Regione provvederà ad inviare una formale lettera di contestazione via PEC, invitando l'Aggiudicatario ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal Capitolato e a presentare, se ritenuto, le proprie controdeduzioni entro un termine non superiore a 5 giorni dalla stessa contestazione. Ove, in esito al procedimento di cui al paragrafo precedente, la Regione accerti casi di inadempimento contrattuale, la stessa si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento, sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del maggior danno. La Regione si riserva la facoltà di applicare una penale variabile da un importo minimo del 1% ad un importo massimo del 5% dell'importo contrattuale, qualora si accertino inadempienze o carenze nell'esecuzione o nella qualità del servizio prestato. Qualora l'importo della penale sia superiore al 10%

dell'importo contrattuale si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento. L'applicazione della penale non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

L'applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:

- escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali applicate;
- compensazione del credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario, mediante trattenuta sul primo corrispettivo spettante successivamente all'applicazione della penale.

Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della cauzione definitiva viene comunicato all'Aggiudicatario tramite PEC, con invito a reintegrare la cauzione stessa. La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata dall'Aggiudicatario entro 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta via PEC, pena la risoluzione del contratto. Qualora nel corso di esecuzione dell'appalto si verificano gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, la Regione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

Art. 13 – Cauzione definitiva

A garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali l'Aggiudicatario, giusta quanto stabilito all'art. 17 del capitolato, ha costituito una cauzione definitiva di € (Euro), in c.t., pari al 10% del corrispettivo netto contrattuale.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del Codice. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo la verifica dell'avvenuto espletamento del servizio previsto dal presente contratto.

Art. 14 – Subappalto, divieto di cessione del contratto e cessione del credito

L'Aggiudicatario esegue in proprio i servizi compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del Codice il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. L'Aggiudicatario può cedere a terzi i crediti derivanti alla stesso dal contratto, nelle modalità espresse dall'art. 106, comma 13, del Codice. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla prefettura. Resta fermo, in caso di cessione del credito, quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche e integrazioni

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui

all'articolo 105, comma 3 del Codice.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, la regione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 15 – Responsabilità e obblighi a carico dell'Aggiudicatario

Si richiama la disciplina contenuta nell'art. 23 e 24 del Capitolato che l'Aggiudicatario dichiara di conoscere ed accettare e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

E' a carico dell'Aggiudicatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. L'aggiudicatario assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

Nessun rapporto di impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dall'Aggiudicatario e la Regione.

Art. 16 – Varianti

E' fatta salva la facoltà della Regione di procedere alla modifica del contratto durante il periodo di efficacia nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del Codice.

Art. 17 – Riservatezza

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con la Regione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto. Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Regione.

Art. 18 – Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del Codice, per quanto non previsto, gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile e l'art. 20 del Capitolato che l'Aggiudicatario dichiara di conoscere ed

accettare e che qui si intende integralmente riportato e trascritto.

Art. 21 – Recesso

Per il recesso del contratto trova applicazione l'art. 109 del Codice e l'art. 19 del Capitolato che l'Aggiudicatario dichiara di conoscere ed accettare e che qui si intende integralmente riportato e trascritto.

Art. 22 – Controversie e Foro competente

Tutte le controversie tra la Regione e l'Aggiudicatario, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine dello stesso, sono devolute al giudice ordinario, con esclusione, quindi, del ricorso al Collegio Arbitrale. Le parti eleggono quale Foro competente in via esclusiva quello di Perugia.

Art. 23 – Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrale e sostanziale del presente contratto, ancorchè non materialmente e fisicamente allegati al medesimo ma depositati, sottoscritti dall'Aggiudicatario, agli atti della Regione:

- l'offerta tecnica;
- l'offerta economica;
- garanzia definitiva.

Art. 24 – Normativa applicabile e clausola interpretativa

Per tutto quanto non espressamente previsto nel Capitolato, l'Amministrazione aggiudicatrice fa espresso riferimento:

- alle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;

- al Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m. e i.;

- alle norme del Codice civile, ove compatibili con il contratto oggetto del presente capitolato;

- alla normativa comunque applicabile alle procedure ed alle prestazioni oggetto del presente contratto;

- al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- alla legge 6 novembre 2012, n. 190;

- al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente Regolamento europeo sulla protezione dei dati;

- D.L. 16 luglio 2020, n. 76;

Tutta la documentazione che disciplina il contratto deve essere interpretata in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362 – 1371 del codice Civile ed in caso di contrasto, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Durante il periodo di validità del contratto, di comune accordo fra le parti e nel rispetto delle procedure di rito, potranno essere in ogni momento apportati tutti i perfezionamenti e le modifiche ritenuti necessari per il migliore espletamento del servizio, in conseguenza di nuove disposizioni normative o di altra natura intervenute nel corso del rapporto convenzionale.

Art. 25 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo

al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679): Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: esecuzione di un contratto o di una fase precontrattuale di cui sia parte l'interessato.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: partecipazione alla pro-

cedura aperta per l'affidamento del Servizio di Aggiornamento e revisione di Piani di Gestione della Rete Natura 2000, degli Obiettivi di Conservazione e delle relative Misure di Conservazione associate di 102 Piani di gestione della Regione Umbria sulla base del mutato quadro di riferimento normativo nonché degli aspetti naturalistici, programmatici e pianificatori.

Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE)2016/679): Dati comuni.

Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di partecipare alla procedura di cui trattasi.

Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal RUP e dai suoi collaboratori.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 26 – Iva e registrazione del contratto

Tutte le spese inerenti la stipula del presente contratto, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'Aggiudicatario. Le parti dichiarano espressamente che al servizio oggetto del presente contratto, si applicano le norme previste dal d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, istitutivo dell'imposta sul valore aggiunto e, pertanto, richiedono la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modifiche ed integrazioni.

E richiesto io, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, da me letto alle parti, le quali concordemente mi dispensano dalla lettura degli allegati e, su mia domanda, dichiarano di approvarlo incondizionatamente e senza riserve di sorta e con me lo sottoscrivono in modalità elettronica con firma digitale, di cui attesto la validità dei certificati di firma utilizzati, ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 07/03/2005, n. 82, unitamente allegati.

L'atto in formato elettronico, è stato redatto a norma di legge da persona di mia fiducia ed in parte da me, in un unico originale, depositato agli atti dell'Ufficiale Rogante della Regione e consta di n. facciate intere oltre la presente per n. 24 righe di carta uso bollo, debitamente regolarizzato con modalità telematica, a norma del d.P.R. 642/1972 come modificato dal D.M. 22 febbraio 2007.

Per l'Aggiudicatario Dott. firmato digitalmente

Per la Regione Umbria Dott. firmato digitalmente

L'Ufficiale Rogante firmato digitalmente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n., 82.